



CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

ESTRATTO DI VERBALE DELL'ADUNANZA

3 marzo 1998

Presidenza: **Elio Marchiaro**
Maria Galliano

Nel giorno 3 marzo 1998, alle ore 15, in Torino, nel Palazzo della Provincia (piazza Castello, 205), sotto la presidenza, per parte della seduta, di Elio MARCHIARO, Presidente del Consiglio e, per la restante parte, di Maria GALLIANO, Vice Presidente del Consiglio e con la partecipazione, per parte della seduta, del prof. dott. Desiderio DE PETRIS, Segretario Generale e, per la restante parte, del dott. Alberto PERRON CABUS, si è adunato il Consiglio Provinciale come dall'avviso in data 23 febbraio 1998 recapitato nel termine legale - insieme con l'ordine del giorno - ai singoli Consiglieri ed affisso all'albo pretorio.

Sono intervenuti il Presidente della Provincia Mercedes BRESSO e i Consiglieri:
AGASSO - ALBERTO - AUDDINO - BALLELIO - BARADELLO - BEVIONE - BIANCO -
BOLLERO - BOTTAZZI - BOTTINO - CALLIGARO - CANAVOSO - CERCHIO -
COLOMBA - COTICONI - DONDONA - FALLERI - FERRERO - FORMISANO - GALLIANO -
GIARRUSSO - GIULIANO - GOIA - GRIJUELA - FLUTTERO - LODI - MARCHIARO -
MOSCA - MOTTA - MUZIO - NOVELLO - OSSOLA - PONZETTI - RABACCHI -
ROSTAGNO - SOLDANI - TESIO - TRAZZI - TUFARO - VENDRAMINI - VIGNALE -
ZANONI.

Giustificano l'assenza i Consiglieri: MASSAGLIA - SOLA - TIBALDI.

Partecipano alla seduta gli Assessori: REY - RIVALTA - CAMPIA - MILETTO -
FERRERO - GAMBA - BRUNATO - GIULIANO - CAMOLETTO - ACCOSSATO.

Commissione di scrutinio: BEVIONE - GIULIANO - COTICONI.

(Omissis)

(343-34847/1998)

OGGETTO: Urbanistica - Comune di Torino - Progetti preliminari in variante al PRG del programma di riqualificazione urbana - Osservazioni.

Presidente del Consiglio: Non essendovi alcuno che domandi la parola, pongo ai voti la proposta soprariferita, di cui alla deliberazione 26 febbraio 1998 della Giunta Provinciale.

Chi approva, alzi la mano.

Consiglieri assegnati: 46

Partecipano alla votazione: 33

favorevoli 33

(Bresso, Agasso, Auddino, Ballesio, Baradello, Bevione, Bianco, Bottazzi, Calligaro, Coticoni, Dondona, Falleri, Ferrero, Formisano, Galliano, Giuliano, Goia, Grijuela, Marchiaro, Mosca, Motta, Muzio, Novello, Ponzetti, Rabacchi, Rostagno, Soldani, Tesio, Trazzi, Tufaro, Vendramini, Vignale, Zanoni)

contrari //

astenuiti //

La dichiaro approvata ad unanimità, dai suddetti consiglieri che hanno partecipato alla votazione.

(Omissis)

Il Vice Segretario Generale
Alberto Perron Cabus

Il Presidente del Consiglio
Elio Marchiaro

Estratto dalle deliberazioni assunte dal Consiglio Provinciale in adunanza 3 marzo 1998.

AL/AB

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 11

Adunanza 26 febbraio 1998

All. al N. 343 dell'O.D.G.

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI TORINO - PROGETTI PRELIMINARI IN
VARIANTE AL PRG DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBA-
NA - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 8-34847/1998

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è adunata la Giunta Provinciale con l'intervento degli Assessori: MARIO REY, LUIGI RIVALTA, FRANCO CAMPIA, ALDO MILLETTO, ANNA FERRERO, GIUSEPPE GAMBA, MARIA PIA BRUNATO, MARCO CAMOLETTO e con la partecipazione del Vice Segretario Generale dott. ALBERTO PERRON CABUS.

Sono assenti gli Assessori: VALTER GIULIANO, SILVANA ACCOSSATO.

A relazione dell'Assessore Rivalta

Premesso che il Comune di Torino:

- è dotato di PRG approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 in data 21/4/95;
- ha approvato con D.C. n. 8 del 13 gennaio 1997 il programma preliminare relativo a 13 proposte di intervento di trasformazione urbana presentate dagli operatori interessati ed inserite nel Programma di Riqualficazione Urbana (PRIU), ai sensi della L. 179/92 e del D.M. LL.PP. 21 dicembre 1994;
- ha trasmesso all'Amministrazione Provinciale in data 21 gennaio 1998 la documentazione relativa ai seguenti progetti preliminari del PRIU:
 - Cascina La Grangia;
 - Castello di Lucento-Ex Istituto Bonafous;
 - Casino Barolo;
 - Acciaierie Valbruna;
 - Società Superga;

Considerato che i progetti sopra citati costituiscono variante al vigente PRG della Città di Torino e per questo motivo, ai sensi del combinato disposto dell'art. 12 del D.M. 21/12/94 e dell'art. 15 della L.R. 5/12/77 n. 56 e s.m., deve essere garantita la necessaria pubblicità del Programma e la sua messa a disposizione degli enti sovracomunali per la presentazione di eventuali osservazioni;

Esaminata la documentazione tecnica trasmessa;

Visti:

- la legge 17 febbraio 1992 n. 179;
- l'art. 12 del D.M. 21 dicembre 1994
- il 6° comma dell' art. 15 L.R. 56/77 e s.m. e i.;
- gli artt. 14, 15, 32 e 47 della L. 142/90;
- la deliberazione del C.P. n. 200-1207/15 dell' 11/12/1991;
- la deliberazione del C.P. n. 783-24917 del 24/05/1994.

Vista l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 13/02/1998, nella quale si propone la presentazione di osservazioni;

Sentita al riguardo la 5^a Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 23/02/1998, la quale ha ravvisato l'opportunità di integrare il parere espresso dal Servizio Urbanistica con ulteriori suggerimenti;

Acquisiti i pareri ex art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni;

**Con voti unanimi, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A
di proporre al Consiglio Provinciale**

1) Di esprimere le seguenti osservazioni e proposte in merito ai progetti preliminari in variante al P.R.G. del Programma di Riqualificazione Urbana della Città di Torino, approvati con deliberazione C.C. n. 8 del 13 gennaio 1997, relativi alle aree Castello di Lucento, Casino Barolo, Acciaierie Valbruna e Società Superga:

a) area Castello di Lucento

La Provincia, che ha tra i suoi compiti istituzionali il coordinamento delle politiche urbanistiche comunali, attribuisce grande importanza alla salvaguardia e alla ricostituzione di ampie fasce verdi lungo le principali aste fluviali delle zone urbanizzate, fasce che possono costituire siti di fruizione per il tempo libero di notevole attrattiva e rappresentano in ogni caso importanti bio-canali di collegamento in rete dei parchi urbani e delle aree di preminente interesse ambientale ad essi adiacenti. In riferimento al fiume Dora Riparia, la Provincia ha registrato con favore negli anni trascorsi la consonanza di intenti tra i PRG della Città di Torino e del Comune di Collegno che hanno portato alla individuazione di un'ampia zona a parco fluviale estesa dalla Certosa di Collegno al parco della Pellerina per proseguire lungo l'ansa del fiume, proprio in corrispondenza delle aree inserite nel PRIU, con una estesa area a servizi pubblici cui corrisponde, in sponda destra, l'ambito a parco fluviale delle aree denominate P.21 dal PRG. Questo assetto previsionale subisce un ridimensionamento con la variante del PRIU che tende ad escludere il complesso denominato "Castello di Lucento" dall'area a parco e a prevederne il recupero per funzioni residenziali e terziarie, riducendo proporzionalmente l'area asservita a fascia fluviale in sponda

sinistra, di fatto trasformata in area di supporto, ancorchè con finalità pubbliche, delle trasformazioni urbanistiche ed edilizie previste nell'ambito del "Castello". Nell'ipotesi di ritenere prioritario l'obiettivo di favorire il ripristino ambientale delle sponde fluviali, in un'area a forte degrado urbano, il recupero delle strutture edilizie presenti andrebbe indirizzato verso utilizzi, anche privatistici, non dirompenti con le funzioni proprie di un parco fluviale.

Si suggerisce, altresì, di valutare l'opportunità di mantenere il tracciato del prolungamento di c.so Lombardia secondo la previsione del vigente PRG;

b) area Casino Barolo

Il PRIU è localizzato in una zona che presenta, sotto l'aspetto viabilistico, alcuni nodi di criticità rilevanti, sia sull'asse di c.so Grosseto che lungo la strada di Altessano. Il vigente PRG attribuisce infatti all'asse di c.so Grosseto - c.so Ferrara la funzione, gerarchicamente sovraordinata, di asse di primo livello viabilistico di penetrazione urbana in senso est-ovest; tale ruolo viene ulteriormente rafforzato dagli studi in corso, da parte della Provincia, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali in tema di viabilità sovracomunale e di pianificazione territoriale relativi al quadrante nord-ovest dell'area metropolitana (potenziamento dello svincolo di c.so Regina, circonvallazione di Savonera, potenziamento S.P. n. 176, circonvallazione di Alpignano-Pianezza). La strada di Altessano rappresenta a sua volta una importante asta di collegamento con Venaria Reale. Nell'ipotesi di preservare il ruolo sovraordinato delle due aste viarie, si suggerisce di organizzare la viabilità interna al PRIU in modo da ridurre al minimo gli innesti diretti con le viabilità esistenti, rafforzando ulteriormente l'ipotesi, già presente nel progetto, di un asse centrale di distribuzione del traffico veicolare interno. In particolare il potenziamento dell'asse interno potrebbe consentire di eliminare l'innesto su c.so Grosseto proposto nel sub-ambito I e di ridurre ad un unico accesso, anzichè ai due previsti, il collegamento con la strada di Altessano;

c) area Acciaierie Valbruna

Il PRIU è localizzato in una zona adiacente alla linea ferroviaria Torino - Milano, per la quale non è previsto l'interramento, e interessata dal progetto della linea ad Alta Capacità, inoltre è prospiciente c.so Venezia, percorso da un intenso volume di traffico veicolare verso la direttissima dell'Aeroporto di Caselle. In riferimento a quanto sopra si suggerisce di valutare l'opportunità di un maggiore arretramento dell'edificio residenziale e terziario previsto nell'ambito "A" al fine del rispetto del DPR 753/80, nonché per mitigare l'inquinamento acustico dovuto alle infrastrutture di trasporto stradale e ferroviario, in ottemperanza alla Legge 447/95;

d) area Superga

L'area Superga, attraverso l.go Giachino, ha una stretta relazione con la Spina Reale (asse storico di riferimento sovracomunale); gli obiettivi di riqualificazione urbana propri del PRIU dovrebbero pertanto trovare elementi di connessione e integrazione con le proposte di recupero a verde attrezzato della Spina Reale, per tendere ad un complessivo miglioramento dei servizi nella zona. Si suggerisce quindi di valutare con attenzione il disegno del PRIU al fine di reperire ulteriori aree di riqualificazione, in particolare a parcheggio pubblico, che potrebbero essere utilizzate anche a servizio delle attività commerciali esistenti ed in previsione;

2) Di non esprimere osservazioni e proposte in merito al progetto preliminare in variante al P.R.G. relativo alla Cascina La Grangia;

3) Di trasmettere alla Città di Torino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Il Vice Segretario Generale
Alberto Perron Cabus

Il Presidente della Provincia
Mercedes Bresso